

Sent. n. 12885/08

N. Sent. Cont. 2008

N. 180/08 R.G.

REPUBBLICA ITALIANA**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO****Il Tribunale di Milano,****XIII Sez. civile**in persona del giudice monocratico **dott. Carmela Gallina**ha pronunciato - *ex art.281 sexies c.p.c.* - la seguente**SENTENZA**

nella causa iscritta al numero di ruolo generale sopra riportato

promossa da

[REDACTED]

con l'avv. Matteo Rezzonico

ricorrente

contro

[REDACTED]

con l'avv. Luca Putrella

resistente**MOTIVI DELLA DECISIONE**

Preliminarmente occorre dichiarare cessata la materia del contendere avendo la ricorrente, da un canto, dato atto di avere conseguito in altro procedimento di sfratto per morosità la declaratoria di risoluzione del contratto di locazione e, dall'altro, rinunciato alla domanda di condanna al pagamento degli interessi sul capitale.

Non essendo - tuttavia - stato raggiunto un accordo in ordine alle spese, occorre deliberare tale profilo in base al criterio della c.d. soccombenza virtuale.

La domanda della ricorrente è fondata avendo la società conduttrice pacificamente eseguito il pagamento - per la totalità dell'importo - in epoca successiva alla notifica dell'atto di intimazione di sfratto per morosità. Dunque la resistente ha confermato di non avere ottemperato all'obbligazione relativa al versamento del canone, così abilitando la locatrice - tenuto conto del carattere reiterato dell'omissione e dell'entità della stessa in relazione alla misura del canone annuo - alla richiesta di risoluzione del contratto.

[Handwritten signature]

Le spese di lite - liquidate come in dispositivo - seguono , pertanto, la soccombenza.

P. Q. M.

Il Tribunale di Milano sez. XIII civile , in persona del giudice dott.ssa Carmela Gallina in funzione monocratica definitivamente, pronunciando nella causa fra le parti di cui in epigrafe, ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così decide:

- 1) dichiara cessata la materia del contendere ;
- 2) condanna la società resistente [REDACTED] a rifondere ad [REDACTED] le spese di giudizio liquidate in complessivi € 1.775 di cui € 750 per onorari , € 716 per diritti ed € 309 per esborsi oltre al rimborso spese generali pari al 12,5% su diritti ed onorari.

Così deciso in Milano, il 30 ottobre 2008.

Il Giudice
Dott. Carmela Gallina

